COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione e consiste in una relazione esplicativa il cui contenuto è indicato al punto 9.11 del precitato allegato.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il percorso di programmazione seguito dalla Giunta, per le annualità oggetto di analisi, condotto quest'anno secondo le nuove regole del processo di bilancio degli enti locali apportate dal DM 25 luglio 2023, è il seguito di quello intrapreso con la definizione della parte strategica del Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP), ancorato alle "linee programmatiche di mandato".

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato redatto tenendo conto degli indirizzi indicati nel Documento Unico di Programmazione e dell'aggiornamento delle previsioni di entrata e spesa proposte dai Responsabili di Servizio sulla base del quadro normativo vigente e nel rispetto dei principi generali dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, e attendibilità ed in osservanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Le previsioni di bilancio, per quanto attiene la parte corrente, sono state formulate con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla collettività e tenendo in considerazione altresì l'aumento dei prezzi dovuti anche all'inflazione. Si è dovuto pertanto necessariamente intervenire sulle maggiori entrate comunali.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025/2027.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il sistema contabile vigente prevede:

- l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
  Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente;
- la redazione del bilancio di previsione triennale in termini di competenza e del bilancio di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV). Le previsioni di spesa ed entrata vengono definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata, ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili).

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per la spesa ed i titoli e tipologie per l'entrata.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacita informativa.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025/2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025			
ENTRATE		***SPESE***	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.078,58	**Disavanzo di amministrazione**	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.067.766,50		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.818.137,00	**Titolo 1** – Spese correnti	6.871.022,18
		- di cui fondo pluriennale vincolato	*120.934,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	557.743,60		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.953.349,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.313.167,50	**Titolo 2** – Spese in conto capitale	5.463.000,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.178.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	1.178.000,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali.....	10.820.397,10	**Totale spese finali.....**	13.512.022,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.178.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	556.220,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.122.000,00
Totale titoli	13.120.397,10	**Totale titoli**	15.190.242,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**15.190.242,18**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**15.190.242,18**

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede in sintesi:

Parte entrata

Entrate tributarie – conferma delle aliquote per l'imposta municipale propria diversificate secondo le fattispecie individuate dal decreto del 7 luglio 2023 e l'aliquota e soglia di esenzione per l'addizionale comunale irpef.

Entrate extra tributarie – rideterminazione delle tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi e sale comunali; conferma di tutte le altre tariffe in vigore.

Proventi per i permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) – integrale destinazione dell'entrata per il finanziamento delle spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Indebitamento – contrazione di nuovi mutui tenendo in considerazione che nell'annualità 2025 termina l'ammortamento di diversi mutui e nell'auspicio di una riduzione dei tassi di interesse.

Spesa corrente – tiene conto delle spese obbligatorie, delle spese consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni assunte negli esercizi precedenti, dell'incremento dell'inflazione e delle spese necessarie per il miglioramento dei servizi e per l'attivazione di nuove iniziative.

Spesa d'investimento – in coerenza con il programma opere pubbliche 2025/2027 adottato, che ripropone anche parte delle opere previste nel precedente programma in quanto non ancora affidati i lavori e/o non finanziate e altre spese d'investimento non rientranti nel programma opere pubbliche.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRIO CORRENTE				
		Previsione 2025	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	120.934,00	120.934,00	120.934,00
Entrate titoli 1 - 2 - 3	+	7.329.229,60	7.186.033,00	7.186.515,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti	-	6.871.022,18	6.861.246,00	6.885.816,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		*120.934,00*	*120.934,00*	*120.934,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*373.429,20*	*373.429,20*	*373.429,20*
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	556.220,00	385.721,00	256.633,00
Somma finale		**22.921,42**	**60.000,00**	**165.000,00**
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	+	2.078,58	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	165.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	25.000,00	225.000,00	165.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Le entrate correnti destinate alle spese in conto capitale sono costituite dalla quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della strada prevista dall'art. 208, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 285/1992.

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		Previsione 2025	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	1.946.832,50	0,00	496.500,00
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+	4.669.167,50	7.310.000,00	2.436.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	165.000,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	1.178.000,00	3.600.000,00	1.163.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	25.000,00	225.000,00	165.000,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	-	5.463.000,00 *0,00*	3.770.000,00 *496.500,00*	1.934.500,00 *0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**

IL BILANCIO CORRENTE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE				
	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
IMU	2.590.000,00	2.590.000,00	2.590.000,00	2.590.000,00
di cui da recupero evasione	*310,000,00*	*310.000,00*	*310.000,00*	*310.000,00*
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00
di cui da recupero evasione	*2.000,00*	*2.000,00*	*2.000,00*	*2.000,00*
TASSA DI CONCORSO	160,00	---	---	---
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	954.958,06	876.137,00	876.137,00	876.137,00
Totale entrate tributarie	**4.897.118.06**	**4.818.137,00**	**4.818.137,00**	**4.818.137,00**

Imposta municipale propria (IMU)

Restano confermate le aliquote e detrazioni I.M.U., diversificate secondo le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023, ad esclusione dell'aliquota relativa agli immobili dichiarati inagibili per i quali ora è consentita la riduzione in base all'aliquota determinata per la specifica categoria catastale.

Di seguito viene proposta la tabella riepilogativa delle aliquote IMU e detrazioni in base alla fattispecie imponibile:

Fattispecie imponibile	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%	
Terreni agricoli	0,76%	
Aree fabbricabili	0,76%	
Fabbricati categoria catastale B	0,76%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5	0,91%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,00%	
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0,86%	

L'IMU si applica a tutti gli immobili posseduti dal contribuente (fabbricati, terreni aree edificabili) con le seguenti esclusioni/esenzioni:

- esclusione dell'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale. A tal proposito sono considerate abitazioni principali:
    a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
    b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
    c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146, del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

d) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

e) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

f) l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
- l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- la riduzione del 50% per:
    - i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;
    - i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
    - le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria

abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

- la riduzione del 25% per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998;
- la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia prevista dall'art. 1, comma 48, della Legge 178/2020.

Permane la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 0,76 per cento, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Addizionale Irpef

Con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF resta l'aliquota unica d'imposta pari allo 0,8 per cento e la soglia di esenzione fino a 15 mila euro di reddito.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà, istituito nel 2013, è lo strumento di perequazione fiscale del comparto comunale. E' finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni svolgendo una funzione di compensazione delle risorse storiche e di perequazione determinata dalla differenza tra fabbisogni e standard e capacità fiscale. E' costituito da tre componenti:

a) *Quota storica e perequativa* - Relativamente alla quota perequativa, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto un graduale aumento della quota di accantonamento del fondo di solidarietà comunale che deve essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. Tale accantonamento calcolato sulle risorse storiche aumenta, ai sensi dell'art. 57 del Dl 124/2019, del 5% ogni anno fino a raggiungere il 100% nel 2030. Per il triennio 2023/2025, la quota destinata alla perequazione è pari al:
   → 65% per l'anno 2023;
   → 70% per l'anno 2024;
   → 75% per l'anno 2025.

La quota perequativa ridistribuita a Comuni incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard

b) *Quota compensativa* a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016.

c) *Quota di sviluppo* che comprende la quota per i servizi sociali prevista dall'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016, finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata e l'incremento previsto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016, destinato per specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale e quantificato secondo criteri e modalità di riparto da stabilirsi con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il fondo di solidarietà comunale, viene previsto come comunicato dal Ministero dell'Interno mediante la pubblicazione nel portale ministeriale "finanza locale", ed è così composto:

F.S.C. – da risorse storiche e perequazione	+	19.587,08
F.S.C. – quote compensative		
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	+	693.995,17
Ristoro agevolazioni IMU e TASI locazioni a canone concordato	+	14.278,54
Ristoro agevolazioni IMU terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	+	50.632,27
Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini	-	7.817,37
F.S.C. – quote di sviluppo		
Incremento dotazione art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	+	102.548,52
Correttivo art. 1, comma 448, lettera d-bis, L. 232/2016	+	4.227,03
Altri incrementi/correttivi	-	1.312,00
Totale		876.137,00

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Trasferimenti correnti dallo Stato	€ 372.453,01	€ 395.986,00	€ 435.986,00	€ 435.986,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	€ 238.049,08	€ 78.957,60	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Trasferimenti correnti da altri Enti	€ 117.330,87	€ 82.800,00	€ 82.800,00	€ 82.800,00
Trasferimenti correnti da Imprese	€ 50.752,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 778.584,96**	**€ 557.743,60**	**€ 550.786,00**	**€ 550.786,00**

I trasferimenti provenienti dallo Stato riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Trasferimento compensativo minori introiti addizionale irpef	€ 40.864,72	€ 45.864,72	€ 45.864,72	€ 45.864,72
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per gli immobili "merce"	€ 13.139,74	€ 13.139,74	€ 13.139,74	€ 13.139,74
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 92.797,15	€ 92.797,15	€ 92.797,15	€ 92.797,15
Trasferimento compensativo IMU per immobili c.d. "imbullonati"	€ 1.457,20	€ 1.457,20	€ 1.457,20	€ 1.457,20
Trasferimento compensativo IMU per immobili residenti Aire	€ 3.099,19	€ 3.099,19	€ 3.099,19	€ 3.099,19
Trasferimento statale ai sensi dell'art. 1, c. 508, L. n. 213/2023 – Decreto 23.07.2024	€ 5.642,00	€ 5.642,00	€ 5.642,00	€ 5.642,00
Trasferimento quota statale per emissione carta d'identità elettronica	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Trasferimento per mensa del personale scolastico statale	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Trasferimento statale incremento indennità di funzione amministratori comunali	€ 48.367,00	€ 48.367,00	€ 48.367,00	€ 48.367,00
Trasferimenti per consultazioni elettorali	€ 28.850,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Trasferimento per sistema integrato servizi educativi per l'infanzia	€ 81.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Trasferimento statale fondo disabilità	€ 22.436,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti statale centri estivi	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento per acquisto libri biblioteca	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00
Trasferimento statale fondo speciale e equità livello dei servizi	€ 0,00	€ 78.819,00	€ 78.819,00	€ 78.819,00
Totale trasferimenti statali	**€ 372.453,01**	**€ 395.986,00**	**€ 435.986,00**	**€ 435.986,00**

I trasferimenti provenienti dalla Regione riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Trasferimento fondo testi scolastici	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Trasferimento per consultazioni elettorali	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento per inserimento minori in comunità residenziale	€ 8.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento per mensa scolastica biologica	€ 6.300,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Trasferimenti per eliminazione barriere architettoniche	€ 1.296,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento "Piano di controllo della specie nutria"	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti "Alluvione 2018"	€ 191.252,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento per piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA)	€ 0,00	€ 6.957,60	€ 0,00	€ 0,00
Totale trasferimenti regionali	**€ 238.049,08**	**€ 78.957,60**	**€ 32.000,00**	**€ 32.000,00**

I trasferimenti provenienti da altri Enti riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Trasferimento 5 per mille a sostegno delle attività sociali	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Fondo sociale Ater (L.R. 10/1996)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Trasferimento U.l.s.s. 2 per servizio assistenza domiciliare	€ 42.200,00	€ 42.300,00	€ 42.300,00	€ 42.300,00
Trasferimento fondi progetto "Reddito di inclusione attiva (RIA)"	€ 12.130,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trasferimenti per potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali	€ 15.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
Trasferimenti ordinari *"Consorzio BIM Piave"*	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale trasferimenti da altri Enti	**€ 117.330,87**	**€ 82.800,00**	**€ 82.800,00**	**€ 82.800,00**

I trasferimenti provenienti da altri Imprese riguardano la seguente fattispecie:

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Accordo pubblico/privato delibera n. 53/CC del 07.11.2022 Ditta Coletto Srl: studio idraulico fraz.S.Andrea di B. (regolarizzo contabile)	€ 50.752,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale trasferimenti da Imprese	**€ 50.752,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 519.260,00	€ 597.060,00	€ 588.160,00	€ 588.160,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 406.000,00	€ 416.000,00	€ 416.000,00	€ 416.000,00
Interessi attivi	€ 4.300,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 370.000,00	€ 436.000,00	€ 436.000,00	€ 436.000,00
Rimborsi di entrate correnti	€ 607.590,58	€ 498.989,00	€ 371.650,00	€ 372.132,00
Totale	**€ 1.907.150,58**	**€ 1.953.349,00**	**€ 1.817.110,00**	**€ 1.817.592,00**

Proventi dalla vendita di beni e servizi – In questa sezione sono contabilizzati i diritti di segreteria, anagrafici e diritti urbanistici per un importo pari ad € 59.500,00 , i proventi per l'accesso agli atti e rilascio fotocopie per € 14.700,00, i proventi per il collaudo distributori di carburante per € 1.760,00, i proventi per il trasporto scolastico per € 52.000,00, i proventi per i servizi socio assistenziali per € 37.000,00, i proventi per gli impianti sportivi per € 38.000,00 ed i proventi per l'utilizzo dei locali comunali per € 5.000,00, per un totale complessivo di € 307.960,00.

Tra i proventi della vendita di servizi rientrano i seguenti servizi a domanda individuale:

Servizio a domanda individuale *(D.M. 31.12.1983)*	*Entrate*	*Spese*	*% copertura costi*
Impianti sportivi	€ 38.000,00	€ 73.680,00	51,57%
Utilizzo sale	€ 5.000,00	€ 10.000,00	50,00%
Totale	€ 43.000,00	€ 83.680,00	51,39%

Nella tabella di analisi della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non viene riportato il trasporto scolastico, in quanto non ricompreso nell'elenco dei servizi individuati dal D.M. 31.12.1983. Per completezza di informazione si ritiene comunque opportuno fornire di seguito i dati relativi ai costi e alle tariffe relative al servizio trasporto scolastico a.s. 2025/2026:

Servizio	*Entrate*	*Spese*	*% copertura costi*
Trasporto scolastico	€ 52.000,00	€ 264.000,00	19,70%

Proventi derivanti dalla gestione dei beni - In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da canoni d'affitto di aree ed immobili comunali per € 94.300,00, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per occupazione di aree per € 214.000,00 ed il canone per gli spazi mercatali per € 8.000,00 e seguenti canoni d'affitto di aree ed immobili comunali:

	Previsione 2025	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Caserma dei Carabinieri	€ 26.339,30	€ 26.339,30	€ 26.339,30
Immobile "Casa Rossa" – Ecosportello (fino al 30.06.2025)	€ 8.960,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobile "Casa Rossa" – Studi Medici	€ 10.800.00	€ 10.800.00	€ 10.800.00
Immobile a S.Martino – Centro diurno per disabili	€ 21.467,00	€ 21.467,00	€ 21.467,00
Immobile S.Andrea – Studio medico	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Immobili alloggi E.r.p. (nuova convenzione con A.T.E.R.)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Canoni antenne	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Canoni rivieraschi Enel	€ 6.550,00	€ 6.550,00	€ 6.550,00
Canoni "casette dell'acqua	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
Canone orologi pubblicitari	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

I proventi da sanzioni amministrative, sono stati previsti in € 416.000,00, di cui € 400.000,00 riguardano le violazioni alle norme del Codice della Strada e € 16.000,00 le sanzioni amministrative.

L'art. 208 e 142 del vigente Codice della Strada, D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285, ha fissato dei precisi vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla delibera di Giunta Comunale adottata nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2025/2027.

Di seguito viene riepilogata la suddivisione tra spesa corrente e spesa per gli investimenti:

Sanzioni codice della strada	*Previsione assestata 2024*	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Totale sanzioni codice della strada (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità)	€ 233.259,00	€ 235.560,00	€ 235.560,00	€ 235.560,00
Sanzioni C.d.S. a spesa corrente	€ 203.259,00	€ 210.560,00	€ 210.560,00	€ 210.560,00
% Spesa corrente	87,14%	89,39%	89,39%	89,39%
Sanzioni C.d.S. a spesa per Investimenti	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
% Investimenti	12,86%	10,61%	10,61%	10,61%

Interessi attivi relativi ai prestiti depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e alla riscossione coattiva delle entrate affidate al concessionario;

Altre entrate da redditi di capitale riguardano i dividendi Asco Holding S.p.A. previsti in € 436.000,00.

Rimborsi di entrate correnti – In questa sezione sono previsti i rimborsi per spesa segretario e segreteria convenzionata per € 64.000,00, per il servizio di polizia locale convenzionato per € 92.000,00, per danni al patrimonio comunale per € 50.000,00, per la compensazione economica per l'utilizzo della rete gas per l'annualità 2025 per € 125.000,00, per la gestione degli alloggi a finalità sociali ex art. 46 L.R. 39/2017 per € 7.200,00, per le operazioni di regolarizzo contabili relativi agli incentivi tecnici per € 43.000,00 e altri rimborsi per € 74.989,00, nonché l'entrata derivante dalla contabilizzazione dello split commerciale e reverse charge per € 43.000,00.

LE SPESE CORRENTI

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.945.413,88	€ 2.209.126,00	€ 2.229.826,00	€ 2.229.826,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 177.780,99	€ 186.225,00	€ 187.755,00	€ 187.625,00
Acquisto di beni e servizi	€ 3.070.672,10	€ 2.639.423,20	€ 2.597.029,00	€ 2.592.605,00
Trasferimenti correnti	€ 1.277.059,35	€ 1.096.931,00	€ 1.089.457,00	€ 1.089.795,00
Interessi passivi	€ 72.120,00	€ 55.241,00	€ 59.281,00	€ 93.431,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	€ 19.700,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00
Altre spese correnti	€ 651.614,00	€ 677.875,98	€ 691.698,00	686.334,00
Totale	€ 7.214.360,32	€ 6.871.022,18	€ 6.861.246,00	€ 6.885.816,00

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e delle spese necessarie per le nuove iniziative programmate.

Redditi da lavoro dipendente - La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027 tiene conto del personale in servizio al 31.12.2024 e le assunzioni programmate per l'anno 2025.

Imposte e tasse a carico dell'Ente – In questo macroaggregato la posta principale è l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e amministratori comunali per € 148.375,00. Altre tasse riguardano i beni demaniali e patrimoniali per € 32.800,00 e altri oneri minori per € 5.050,00 (bollo auto, imposte di registro rinnovo contrattuali di locazione, Siae).

Acquisto di beni e servizi - Sono classificate in questo macroaggregato le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi:

Acquisto di beni

Previsione 2025	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
€ 101.470,00	€ 101.470,00	€ 101.470,00

- *Spese per acquisto testi scolastici* per € 19.000,00
- *Spese per acquisto libri biblioteca comunale* per € 9.800,00
- *Spese per carburante automezzi comunali* per € 15.600,00
- *Spese per la manutenzione ordinaria automezzi e fabbricati* per € 9.000,00
- *Spese per acquisto carta, cancelleria e toner* per € 13.500,00
- *Spese per vestiario personale dipendente* per € 10.500,00
- *Spese per manutenzione ordinaria strade comunali* per € 13.500,00
- *Altri acquisti vari per € 10.570,00.*

Acquisizioni di servizi

Previsione 2025	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
€ 2.537.953,20	€ 2.495.559,00	€ 2.491.135,00

- *Spese per gli amministratori comunali* - indennità di funzione rideterminata ai sensi degli art. 583-587 della legge 30.12.2021 (legge di bilancio 2022), gettoni di presenza consiglieri comunali, rimborso oneri aziendali per permessi e contributi inps, per complessivi € 169.200,00;
- *Spese per il revisore dei conti* per € 14.500,00;
- *Spese per utenze* - acqua, luce, gas, telefonia ed asporto rifiuti per € 612.399,00;
- *Spese per la pulizia e vigilanza edifici comunali* per € 86.250,00;
- *Spese per la manutenzione ordinaria dei beni mobili e fabbricati* per € 86.450,00;
- *Spese per convenzione A.T.E.R. per l'amministrazione degli alloggi E.R.P. di proprietà del Comune* per € 70.000,00
- *Spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali ed illuminazione pubblica* per € 166.000,00;
- *Spese per la manutenzione e la tutela del verde,* strade, fossati e aree verdi, per € 264.800,00;
- *Spese per collaborazioni professionali esterne,* tecniche e legali per € 144.915,20;
- *Spese per canoni* - accesso banche dati, noleggi fotocopiatori e assistenza tecnica applicativi informatici per € 92.525,00;
- *Spese per la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali* per € 56.150,00;
- *Spese servizi scolastici,* mensa e trasporto per € 339.000,00;
- *Spese per la gestione della biblioteca comunale* per € 27.000,00;
- *Spese per l'organizzazione di eventi culturali* per € 10.000,00;
- *Spese per la gestione degli impianti sportivi in convenzione* per € 48.190,00*;*
- *Spese per i centri estivi per i ragazzi ed interventi per l'infanzia* per € 17.000,00*;*
- *Spese per sviluppo ed ampliamento dei servizi sociali* per € 100.000,00;
- *Spese varie per iniziative settore sociale* – soggiorni climatici, pari opportunità, progetti di inclusione sociale per € 20.000,00;
- *Spese per la gestione alloggi a finalità sociale L*.R. 39/2017 per € 11.000,00;
- *Spese per il servizio cimiteriale integrato associato per* € 50.000,00;
- *Spese per il personale dipendente* – formazione, pasti, trasferte, sorveglianza sanitaria per € 29.500,*00;*
- *Spese per le consultazioni elettorali* per € 21.150,00
- *Spese per il progetto "Distretto del commercio" per € 20.000,00;*
- *Altre spese minori, generali ed amministrative* per € 81.924,00.

Trasferimenti correnti - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 609.774,00 di cui € 465.000,00 a favore dell'Ulss 2 per l'attività di assistenza sociale svolta in forma associata;
- trasferimenti relativi all'istruzione e al diritto allo studio per € 315.300,00;
- trasferimento allo Stato quale contributo per la finanza pubblica per € 33.128,42;
- trasferimenti relativi al settore culturale per € 22.000,00;
- trasferimenti relativi sport e tempo libero per € 49.500,00;
- trasferimenti relativi alla protezione civile per € 8.000,00;
- trasferimenti per lo sviluppo economico per € 7.500,00.

Interessi passivi - La spesa per interessi passivi si riferisce a mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e l'Istituto per il Credito Sportivo.

Rimborsi poste correttive delle entrate - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi di imposte, entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti - In questa voce sono classificate le seguenti spese:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere per € 81.000,00;
- l'IVA da versare all'Erario per € 39.400,00;
- la quota di F.P.V. per spesa di personale 2023 esigibile nell'annualità 2024 pari ad € 120.934,00;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 373.429,20;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante per l'annualità 2025 ad € 25.620,78;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo per concorso finanza pubblica per € 23.000,00;
- Altre spese di minori entità che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Il RIMBORSO DI PRESTITI

Le quote capitale dei mutui in ammortamento sono state previste sulla base dei contratti di mutuo in essere al 1° gennaio 2025 e ai contratti di mutuo che si prevede di contrarre.

	Previsione assestata 2024	*Previsione 2025*	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*
Rimborso mutui	€ 577.091,00	€ 556.220,00	€ 385.721,00	€ 256.633,00

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. L'ufficio legale ha effettuato una ricognizione dei contenziosi in essere classificando le passività potenziali "da evento remoto" per le quali non è necessario l'accantonamento.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* ha previsto che nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non ripianato, le pubbliche amministrazioni partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il "Fondo a copertura perdite società partecipate", previsto non è stato costituito, in quanto dai dati definitivi 2023 di tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio 2023 in utile.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio. A tal fine è previsto che

nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Il principio contabile prevede di calcolare, per ciascuna entrata individuata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi

c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi

Le medie di cui ai punti b) e c) sono state reintrodotte con il Decreto Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023 che ha così modificato l'esempio n.5 dell'Allegato 4/2.

E' possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento):

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'art. 107-bis, comma 1, *"Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali"* del D.L. 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del

2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi derivanti da Covid-19. La disposizione ha carattere di facoltà e non di obbligo.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzatala media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata effettuata per ogni capitolo di entrata e considerato l'importo minimo per le seguenti entrate di difficile riscossione:

- attività di recupero evasione IMU-TASI
- proventi trasporto scolastico
- sanzioni amministrative
- sanzioni da violazione al codice della strada

Sono state escluse dall'accantonamento al fondo crediti di difficile esigibilità, oltre alle entrate da enti pubblici e accertate per cassa, le seguenti entrate in quanto la riscossione si presenta regolare:

- proventi per i centri estivi
- proventi per i servizi socio assistenziali
- proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi
- proventi per la concessione in uso locali comunali
- canoni su terreni patrimonio disponibile
- fitti attivi immobili.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2025/2027:

Fondo crediti dubbia esigibilità ***riepilogo***		
	Previsioni 2025/2027	*Quota FCDE stanziata a bilancio 2025/2027*
Accertamenti imposte tasse	€ 310.000,00	€ 197.222,00
Vendita di beni e servizi: trasporto scolastico	€ 52.000,00	€ 5.189,60
Proventi derivanti all'attività di controllo e repressione	€ 416.000,00	€ 171.017,60
Totale	€ 778.000,00	€ 373.429,20

Fondo di garanzia debiti commerciali

L'obbligo di quantificazione di tale fondo è previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019. Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (tit. 1, mac. 3, al netto delle voci vincolate). La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più è elevato il ritardo nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente verificherà entro il prossimo 28 febbraio la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonare somme a detto fondo: pertanto il fondo non risulta ad oggi costituito.

Si segnala inoltre che l'andamento delle operazioni di pagamento non lascia presagire la necessità di effettuare tale stanziamento.

Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013)

Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha chiesto l'anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' stata stanziata, in applicazione del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. i), la somma di € 4.492,00 ad incremento del "Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco".

Fondo rinnovi contrattuali

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. Per il rinnovo del contratto 2022/2024 è stata costituto un fondo pari ad € 57.000,00.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva pari a euro 25.620,78 per l'anno 2025, per euro 33.442,80 per l'anno 2026 e euro 28.078,80 per l'anno 2027, conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000 (minimo 0,30% su spese correnti) e un fondo di riserva di cassa per il 2025 pari a euro 150.000,00.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto derivante dal preconsuntivo 2024 ammonta ad € 2.434.343,43.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

ACCANTONAMENTI FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.434.343,43
PARTE ACCANTONATA *di cui:* Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) € 1.450.259,58 Fondo anticipazioni di liquidità € ---- Fondo perdite società partecipate € ---- Fondo contenzioso € 26.773,58 Altri accantonamenti € 31.285,99	€ 1.508.319,15
PARTE VINCOLATA *di cui:* Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 34.745,99 Vincoli derivanti da trasferimenti € 59.209,35 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 85.760,06 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 0,00	€ 179.715,40
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 73.000,00
PARTE LIBERA	€ 673.308,88

In sede di bilancio di previsione è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per € 2.078,58 quale quota parte dei fondi Covid-19 da restituire allo Stato ai sensi del D.M. 19.06.2024.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2025 e successivi come risulta dagli allegati prospetti nei quali viene esposto per ogni spesa la relativa fonte di finanziamento compreso il fondo pluriennale vincolato.

Si precisa che il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.
Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata

Anno	F.P.V. Entrata	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2025	€ 2.067.766,50	€ 120.934,00	€ 1.946.832,50
2026	€ 120.934,00	€ 120.934,00	€ 0,00
2027	€ 617.434,00	€ 120.934,00	€ 496.500,00

- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Anno	Risorse	F.P.V. Spesa corrente	F.P.V. Spesa c/capitale
2025	€ 120.934,00	€ 120.934,00	€ 0,00
2026	€ 617.434,00	€ 120.934,00	€ 496.500,00
2027	€ 120.934,00	€ 120.934,00	€ 0,00

Si evidenzia inoltre, come previsto al punto 3.18 del principio contabile applicato (Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011), per le opere pubbliche finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, che rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'Ente, è stata effettuata la doppia iscrizione in entrata al titolo 6 "Accessione di prestito" e al titolo 5° "Prelievi da depositi bancari" ed in uscita al titolo 2 "Spesa in conto capitale" e al titolo 3° "Versamenti a depositi bancari".

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Società/Enti partecipati	*Capitale sociale*	*% partecipazione*	*Risultato d'esercizio*	
			Bilancio al	*Utile*
Asco Holding S.p.A. (www.ascoholding.it)	€ 66.002.998,45	3,145%	31.07.2024	€ 14.663.872,00
Piave Servizi S.p.A. (www.piaveservizi.eu)	€ 6.134.230,00	3,368%	31.12.2023	€ 2.601.451,00
Mobilità di Marca S.p.A. (www.mobilitadimarca.it)	€ 23.269.459,00	0,0138%	31.12.2023	€ 71.773,00
Consiglio di Bacino Priula (https://priula.it)	€ 500.000,00	0,58%	31.12.2023	€ 3.366,00

Altri Enti	*% Quota*	*Bilancio al*	*Risultato di amministrazione esercizio 2023*
Consorzio Bim Piave di Treviso (www.bimpiavetreviso.it)	2,94%	31.12.2023	€ 3.085.106,32
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (www.aato.venetoriental.it)	1,56%	31.12.2023	€ 625.112,91

Si precisa che i bilanci delle società partecipate e degli altri enti sopracitati sono consultabili nel loro sito internet.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Le entrate e spese non ricorrenti

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.942.000,00	0,00	3.942.000,00	0,00	3.942.000,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	876.137,00	0,00	876.137,00	0,00	876.137,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	*4.818.137,00*	*0,00*	*4.818.137,00*	*0,00*	*4.818.137,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	557.743,00	46.957,60	550.786,00	40.000,00	550.786,00	40.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	*557.743,00*	*46.957,60*	*550.786,00*	*40.000,00*	*550.786,00*	*40.000,00*
Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	597.060,00	0,00	588.160,00	0,00	588.160,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	416.000,00	0,00	416.000,00	0,00	416.000,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	0,00	436.000,00	0,00	436.000,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	498.989,00	50.000,00	371.650,00	50.000,00	372.132,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 3	*1.953.349,00*	*50.000,00*	*1.817.110,00*	*50.000,00*	*1.817.592,00*	*50.000,00*
Entrate in conto capitale						
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	935.157,50	935.157,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.378.000,00	1.378.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE TITOLO 4	*2.313.167,50*	*2.313.157,50*	*110.000,00*	*110.000,00*	*110.000,00*	*110.000,00*
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.178.000,00	1.178.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	1.163.000,00	1.163.000,00
TOTALE TITOLO 5	*1.178.000,00*	*1.178.000,00*	*3.600.000,00*	*3.600.000,00*	*1.163.000,00*	*1.163.000,00*
Accensione Prestiti						
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.178.000,00	1.178.000,000	3.600.000,00	3.600.000,00	1.163.000,00	1.163.000,00
TOTALE TITOLO 6	*1.178.000,00*	*1.178.000,00*	*3.600.000,00*	*3.600.000,00*	*1.163.000,00*	*1.163.000,00*
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 9	*1.122.000,00*	*0,00*	*1.122.000,00*	*0,00*	*1.122.000,00*	*0,00*
TOTALE TITOLI	13.120.397,10	4.766.125,10	15.618.033,00	7.400.000,00	10.744.515,00	2.526.000,00

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
	Totale	*di cui spese non ricorrenti*	Totale	*di cui spese non ricorrenti*	Totale	*di cui spese non ricorrenti*
Redditi da lavoro dipendente	2.209.126,00	16.700,00	2.229.826,00	16.700,00	2.229.826,00	16.700,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	186.225,00	1.150,00	187.755,00	1.280,00	187.625,00	1.150,00
Acquisto di beni e servizi	2.639.423,20	205.065,20	2.597.029,00	167.650,00	2.592.605,00	156.150,00
Trasferimenti correnti	1.096.931,00	20.000,00	1.089.457,00	20.000,00	1.089.795,00	20.000,00
Interessi passivi	55.241,00	0,00	59.281,00	0,00	93.431,00	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	6.200,00	0,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	0,00
Altre spese correnti	677.875,98	0,00	691.698,00	0,00	686.334,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	*6.871.022,18*	*242.915,20*	*6.861.246,00*	*205.630,00*	*6.885.816,00*	*194.000,00*
Investimenti fissi lordi ed acquisti di terreni	5.460.000,00	*5.460.000,00*	3.270.500,00	*3.270.500,00*	1.931.500,00	*1.931.500,00*
Contributi agli investimenti	3.000,00	*3.000,00*	3.000,00	*3.000,00*	3.000,00	*3.000,00*
Altre spese in conto capitale	0,00	*0,00*	496.500,00	*496.500,00*	0,00	*0,00*
TOTALE TITOLO 2	*5.463.000,00*	*5.463.000,00*	*3.770.000,00*	*3.770.000,00*	*1.934.500,00*	*1.934.500,00*
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.178.000,00	*1.178.000,00*	3.600.000,00	*3.600.000,00*	1.163.000,00	*1.163.000,00*
TOTALE TITOLO 3	*1.178.000,00*	*1.178.000,00*	*3.600.000,00*	*3.600.000,00*	*1.163.000,00*	*1.163.000,00*
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	*0,00*	165.000,00	*165.000,00*	0,00	*0,00*
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	556.220,00	*0,00*	220.721,00	*0,00*	258.633,00	*0,00*
TOTALE TITOLO 4	*556.220,00*	*0,00*	*385.721,00*	*0,00*	*258.633,00*	*0,00*
Uscite per partite di giro	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	*0,00*	1.071.000,00	0,00
Uscite per conto di terzi	51.000,00	0,00	51.000,00	*0,00*	51.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	*1.122.000,00*	*0,00*	*1.122.000,00*	*0,00*	*1.122.000,00*	*0,00*
TOTALE TITOLI	15.190.242,18	6.883.915,20	15.738.967,00	7.740.630,00	11.361.949,00	3.291.500,00

La situazione di cassa

Le previsioni di cassa, come previsto dal sistema contabile armonizzato, riguardano esclusivamente l'esercizio 2025.

L’Ente prevede un fondo di cassa iniziale pari ad € 1.970.000,00 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d’anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 1.215.612,10.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2025

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI PNRR	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO L.R. 11/2004		MEZZI PROPRI			MUTUO
					Beneficio pubblico	Scomputo oneri	PROVENTI C.D.S.	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00								€ 3.000,00	
Acquisizione area a titolo gratuito derivante da convenzioni accordi L.R. 11/2004	€ 12.000,00				€ 12.000,00					
Implementazione sistema di videorveglianza	€ 25.000,00						€ 25.000,00			
Realizzazione impianto di illuminazione campo di allenamento impianti sportivi comunali di Via Olimpia	€ 105.000,00	€ 63.832,50		€ 41.167,50						
Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia - 3° stralcio. Realizzazione blocco spogliatoi/servizi	**€ 440.000,00**	**€ 440.000,00**								
Sistemazione idraulica dell'area a nord di Via Trieste	**€ 410.000,00**	**€ 20.000,00**		**€ 390.000,00**						
Manutenzione straordinaria viabilità e parcheggi	**€ 345.000,00**								**€ 30.000,00**	**€ 315.000,00**
Ampliamento sede stradale di Via Bosco	**€ 553.000,00**	**€ 553.000,00**								
Manutenzione straordinaria di Via S. Martino	**€ 305.000,00**								**€ 20.000,00**	**€ 285.000,00**
Asfaltatura Via Rosmini	**€ 460.000,00**								**€ 47.000,00**	**€ 413.000,00**
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio: progettazione	**€ 165.000,00**									**€ 165.000,00**
Realizzazione rotatoria S.R. 53 Postumia/Via Madonna/Via Torcello	€ 393.000,00				€ 393.000,00					
Opere a scomputo oneri di urbanizzazione: modifica viabilità e prolungamento Via Torcello e modifica pista ciclabile S.R. 53	€ 120.000,00					€ 120.000,00				
Manutenzione straordinaria strade / pubblica illuminazione	€ 10.000,00							€ 10.000,00		
Riqualificazione energetica e messa a norma impianti pubblica illuminazione frazione di Olmi	€ 235.000,00				€ 235.000,00					
Opere a scomputo oneri di urbanizzazione: pista ciclopedonale di connessione Via Verona/ S.Floriano e marciapiede Via Verona	€ 350.000,00					€ 350.000,00				
Lavori di riqualificazione illuminazione pubblica comunale Olmi	**€ 180.000,00**	**€ 180.000,00**								
Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nella frazione di Olmi	€ 158.000,00				€ 158.000,00					
Realizzazione Asilo Nido comunale	**€ 789.000,00**	**€ 285.000,00**	**€ 504.000,00**							
Sistemazione e riqualificazione cimitero San Biagio di Callalta - 1° stralcio	**€ 405.000,00**	**€ 405.000,00**								
TOTALE	**€ 5.463.000,00**	**€ 1.946.832,50**	**€ 504.000,00**	**€ 431.167,50**	**€ 798.000,00**	**€ 470.000,00**	**€ 25.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 1.178.000,00**

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2026

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	MEZZI PROPRI				MUTUO
			STATO	PROVENTI C.D.S.	Avanzo economico	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00						€ 3.000,00	
Implementazione sistema di videorveglianza	€ 25.000,00			€ 25.000,00				
Percorsi ciclopedonali area tra Via Mariani/S.R. 53 e Via De Gasperi	**€ 316.000,00**						**€ 26.000,00**	**€ 290.000,00**
Messa in sicurezza di Via S Floriano	**€ 647.797,86**						**€ 62.797,86**	**€ 585.000,00**
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio	**€ 2.567.994,63**						**€ 7.994,63**	**€ 2.560.000,00**
Manutenzione straordinaria strade / pubblica illuminazione	€ 10.207,51					€ 10.000,00	€ 207,51	
Interventi vari efficientamento energetico	€ 200.000,00				€ 200.000,00			
TOTALE	**€ 3.770.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ 200.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 3.435.000,00**

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2027

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	MEZZI PROPRI				MUTUO
			STATO	PROVENTI C.D.S.	Avanzo economico	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00						€ 3.000,00	
Implementazione sistema di videorveglianza	€ 25.000,00			€ 25.000,00				
Manutenzione straordinaria viabilità e parcheggi	**€ 350.000,00**						**€ 10.000,00**	**€ 340.000,00**
Manutenzione straordinaria strade / pubblica illuminazione	€ 10.000,00					€ 10.000,00		
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio	**€ 496.500,00**	**€ 496.500,00**						
Sistemazione Via Canova	**€ 850.000,00**						**€ 27.000,00**	**€ 823.000,00**
Interventi vari efficientamento energetico	€ 200.000,00				€ 140.000,00		€ 60.000,00	
TOTALE	**€ 1.934.500,00**	**€ 496.500,00**		**€ 25.000,00**	**€ 140.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 1.163.000,00**